



Per incarichi inferiori a 5.000 Euro

Codice selezione 324

## AVVISO PUBBLICO PER PROCEDURA DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE *PER ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA RICERCA* “WORKLIFE COMMUNITY - PERCORSO FORMATIVO PER LE RETI TERRITORIALI DI CONCILIAZIONE DI REGIONE LOMBARDIA”

### IL DIRETTORE

- Vista la Legge n. 168/89;
- Visto l'art 7 comma 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;
- Visto l'articolo 81 comma 2 lettera b) del “Regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità” dell'Università degli Studi di Milano;
- Visto il “Regolamento per l'affidamento a terzi estranei all'Università di incarichi di carattere intellettuale”;
- Vista la determina del Direttore del Dipartimento del 09/01/2023;
- Considerato che con avviso prot. n. 46530/22, rep. 19439/2022 del 19/12/2022 il Direttore del Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche Prof. Roberto Pedersini ha emesso un avviso interno volto a reperire una professionalità per ricoprire l'incarico di cui al presente avviso pubblico;
- Verificato che non è stato possibile reperire nessuna unità di personale interno per eseguire la prestazione oggetto di tale avviso;

### DETERMINA

È indetta una procedura di valutazione per il conferimento di un incarico di collaborazione a favore del di Scienze Sociali e Politiche per l'attività di *supporto alla ricerca*, da svolgersi sotto la guida della Prof.ssa Franca Maino nell'ambito del Progetto “Worklife Community - Percorso Formativo Per Le Reti Territoriali Di Conciliazione Di Regione Lombardia” - acronimo U-Gov COLL\_RPA19FMAIN\_01 e n. di creazione U-Gov 32798, Codice CUP G44I19003620002);

### Art. 1

La procedura di valutazione comparativa, per titoli, è intesa a selezionare un soggetto disponibile a stipulare un contratto di diritto privato per attività di *supporto alla ricerca*.



In particolare il collaboratore dovrà raggiungere i seguenti obiettivi:

WorkLife Community è il Percorso Formativo dedicato alle Reti Territoriali di Conciliazione (RTC) di Regione Lombardia: l'iniziativa di formazione-accompagnamento è organizzata dall'Università degli Studi di Milano in collaborazione con PoliS-Lombardia, su incarico della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità di Regione Lombardia e terminerà alla fine del 2023. Ha lo scopo di rafforzare, nei territori lombardi, le politiche di conciliazione attraverso il coinvolgimento dei soggetti che sul territorio operano a più livelli utilizzando modalità di confronto e formazione innovative quali le comunità di pratica, il benchlearning e la formazione diffusa.

Il percorso rafforzerà le capacità di progettazione e le competenze di gestione delle RTC, favorendo e aumentando il confronto e il coordinamento tra i progetti e all'interno delle RTC, creando capacità di integrazione delle politiche di conciliazione con la programmazione territoriale (i Piani di Zona) e con la programmazione relativa alle Politiche dei Tempi (particolarmente significativa in questa fase di revisione degli orari delle città a seguito del Covid-19).

Svolgendo la seguente attività:

Allo scopo di fornire alle RTC una formazione che sia utile, di facile accesso, competente e di valore, gli scopi dell'incarico riguardano tutto il supporto nella gestione della community e nella creazione dei contenuti formativi che verranno erogati e rilasciati e dunque:

- il supporto al Project Manager nella gestione e valutazione delle necessità della community (a titolo esemplificativo attraverso il supporto progettuale, ecc.);
- il supporto ai docenti che erogheranno le formazioni sincrone e asincrone attraverso la ricerca e la predisposizione e preparazione del materiale al fine di fornire gli strumenti adeguati;
- la partecipazione e il supporto alle attività di progettazione didattica e laboratoriale anche attraverso la creazione di contenuti di utilizzo nei focus group e nelle attività di *benchlearning* previste;
- la ricerca, preparazione e stesura dei materiali e contenuti previsti per le Reti Territoriali di Conciliazione, sotto supervisione del responsabile scientifico (dispense, approfondimenti, contenuti originali).

## Art. 2



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

La collaborazione sarà espletata personalmente dal soggetto selezionato, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione, in via non esclusiva.

## Art. 3

La collaborazione, della durata di mesi 6, prevede un corrispettivo complessivo di Euro 5.000,00 al lordo di ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali a carico del Collaboratore.

## Art. 4

Requisiti necessari ai fini dell'ammissione:

- Diploma di Laurea Magistrale in Sociologia o equipollente ovvero in Filosofia o equipollente, conseguita secondo l'ordinamento didattico precedente il DM n 509/1999 e successive modificazioni e integrazioni ovvero Diploma di laurea Specialistica ai sensi del DM n. 509/1999 corrispondente alla Laurea Magistrale in Servizio sociale e politiche sociali (LM-87) o Relazioni internazionali (LM-52) o Scienze dell'economia (LM-56) o Scienze della politica (LM-62) o Scienze delle pubbliche amministrazioni (LM-63) o Scienze Filosofiche (LM-78) o Scienze per la cooperazione allo sviluppo (LM-81) o Sociologia e ricerca sociale (LM-88) o Studi europei (LM-90) conseguita ai sensi del DM 270/2004, oppure analogo titolo accademico conseguito all'estero e riconosciuto equipollente al titolo italiano dalle competenti autorità accademiche.

Criteria di valutazione<sup>1</sup> (Indicare per ciascun requisito il relativo punteggio; dividere il punteggio tra requisiti e colloquio e/o prove se presenti (punteggio totale pari a 100):

- Conoscenza dei temi della Conciliazione Vita-Lavoro e delle politiche di Conciliazione dimostrata attraverso collaborazioni e/o partecipazione a progetti pertinenti (fino a 30 punti)
- Esperienza pregressa di supporto nella gestione di contesti formativi (a livello contenutistico e di gestione d'aula) dimostrata attraverso esperienze precedenti (fino a 40 punti)
- Conoscenza e familiarità con l'utilizzo di piattaforme digitali per la formazione (fino a 30 punti).

I candidati devono inoltre godere dei diritti civili e politici; non devono aver riportato condanne penali, non devono essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario

---

<sup>1</sup> Si suggerisce di vedere [l'art. 7 comma 6 della legge 165/01 e successive modificazioni](#) e di indicare, se possibile, più lauree magistrali tra i requisiti



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

giudiziale, non devono altresì essere a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali. Non possono partecipare alla presente selezione coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura proponente ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo nonché, in riferimento alle attività di studio o consulenza, i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza.

## Art. 5

La selezione viene effettuata sulla base della valutazione dei curricula vitae e dei requisiti nell'art 4. Il punteggio è espresso in centesimi e i candidati che non avranno conseguito almeno 60 punti non saranno ritenuti idonei. Non si dà corso ad una graduatoria di merito.

## Art. 6

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo.

## Art. 7

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata entro e non oltre **le ore 12 del giorno 25/01/2023**.

Alla domanda, debitamente firmata, dovranno essere allegati dichiarazione dei titoli di studio posseduti, curriculum vitae in formato europeo e quant'altro si ritenga utile in riferimento ai titoli valutabili<sup>2</sup>.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire attraverso una delle seguenti modalità:

### a) **Mediante PEC**

In formato PDF all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) [unimi@postecert.it](mailto:unimi@postecert.it) (citando nell'oggetto della mail: **Domanda di partecipazione incarico di lavoro autonomo - Codice di Selezione 324 - Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche**). L'invio dovrà essere effettuato esclusivamente da altro indirizzo PEC.

Si invita ad allegare al messaggio di posta elettronica certificata la domanda debitamente sottoscritta comprensiva dei relativi allegati e copia di un documento di identità valido in formato PDF.

---

<sup>2</sup> La modulistica è disponibile in calce alla [pagina](#) di pubblicazione del bando di riferimento.



Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione degli allegati che abbiano una dimensione pari o superiore a 30 Megabyte. Il candidato che debba trasmettere allegati che complessivamente superino tale limite, dovrà trasmettere con una prima e-mail la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail da inviare entro il termine per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

Si precisa che ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 68 dell'11/02/2005, la validità della trasmissione della domanda tramite Posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica al momento dell'invio.

**b) Mediante Posta Elettronica ordinaria (PEO) secondo le stesse modalità riportate nel punto a)**

Considerate le disposizioni normative in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, è possibile inviare la domanda per posta elettronica ordinaria solo se il candidato non possiede l'indirizzo PEC di cui al punto a). Si precisa che l'invio della domanda mediante posta elettronica ordinaria deve includere la richiesta di esplicita conferma di ricezione da parte del destinatario che sarà archiviata come ricevuta di consegna ed esibita a richiesta dell'Ateneo. La conferma deve essere richiesta all'indirizzo mail [amministrazione.sps@unimi.it](mailto:amministrazione.sps@unimi.it).

## Art. 8

La Commissione sarà nominata dopo la scadenza del presente avviso pubblico con determina del Direttore di Dipartimento.

## Art. 9

Al candidato dichiarato vincitore sarà fatto sottoscrivere un contratto di collaborazione, salvo revoca o non approvazione del finanziamento alla base del progetto di cui sopra.

## Art. 10

Ai sensi del Decreto Legislativo n.196 del 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e sue successive modifiche e integrazioni, nonché del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, o più brevemente, RGPD) e dell'art. 7 del Regolamento d'Ateneo in materia di protezione dei dati personali, l'Università si impegna a rispettare la riservatezza delle informazioni fornite dal collaboratore: tutti i dati conferiti saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alla gestione della collaborazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti. L'informativa completa è disponibile alla seguente [pagina](#) del



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

sito web d'Ateneo. Si informa inoltre che secondo quanto previsto dal D.lgs. 14/03/2013 n. 33 in materia di trasparenza, i curricula dei vincitori, nonché la dichiarazione in merito ad altri incarichi saranno pubblicati sul sito web dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente", "Consulenti e collaboratori".

Milano, 09/01/2023

**IL DIRETTORE**

**Prof. Roberto Pedersini**